

QUESTION TIME

Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. - DE POLI, BIANCOFIORE

premessi che:

- Con la legge 1° dicembre 2023, n. 173, l'Italia è diventata la prima Nazione europea a proibire la produzione e commercializzazione del cibo sintetico, applicando il principio di precauzione a tutela della salute pubblica dei cittadini;
- a fronte di un'agricoltura europea e, in particolar modo, italiana basate su qualità e sicurezza delle produzioni, nel mondo sono emerse pratiche di produzione alimentare basate su cellule artificiali coltivate in laboratorio, anche tramite impiego di tessuti di animali vivi;
- tali alimenti ricadono, secondo la normativa UE, nella fattispecie di "Nuovi Alimenti" o "Novel Food", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/2283, in quanto alimenti che non fanno parte delle pratiche tradizionali europee e che necessitano di particolari verifiche di tipo sanitario e di sicurezza presso l'EFSA, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare;
- il dibattito inerente al cibo sintetico si fonda su aspetti di natura sociale, legale, ma anche legati alla trasparenza, anche dal punto di vista delle informazioni scientifiche impiegate nel dibattito, spesso oggetto di campagne di "greenwashing", le quali – ad oggi – non garantiscono una condivisione di informazioni accurata ed indipendente;
- come indicato dalle rilevazioni dell'Eurobarometro 2020, per i cittadini europei è sempre più importante la natura territoriale e la trasparenza delle informazioni che accompagnano la commercializzazione dei prodotti di natura alimentare, così come la disponibilità di informazioni sui metodi di produzione;
- in tal senso l'Italia, nel corso del Consiglio AGRIFISH del 23 gennaio 2024, ha presentato un documento formale al consesso dei Paesi membri, insieme ad Austria e Francia, circa il ruolo del cibo sintetico, altresì detto coltivato, nell'agricoltura europea, richiedendo anche l'avvio di una consultazione pubblica in tutta Europa sulla carne coltivata in laboratorio, la tutela delle denominazioni dei prodotti alimentari nonché che la Commissione europea rediga, prima di qualsiasi autorizzazione alla vendita e consumo di cibo sintetico, una valutazione d'impatto completa ed oggettiva su questi prodotti, affrontando questi di natura etica, economica, sociale ed ambientale, oltre che di natura tradizionale e con riferimenti al benessere animale ed alla sovranità alimentare europea;
- tale documento è stato oggetto di discussione e valutazione da parte dei Paesi membri UE presenti

Per sapere:

Se il Ministro possa rendere conto dell'esito dell'ultimo Consiglio AGRIFISH del 23 gennaio 2024, in particolare con relazione alla posizione assunta dai Paesi membri UE sul cibo sintetico.


Presidente Gruppo Parlamentare
Cd'Il-NM (L-DC-CI-Ncl-IaC)-MAIE
Sen Michaela Biancofiore


Sen. Antonio De Poli

Senatore Antonio De Poli

*Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depolti@senato.it
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 depolti.antonio@gmail.com*